# Torino. Atèfano, il neologismo per il genitore che ha perso un figlio

**La lodevole iniziativa del Consiglio regionale del Piemonte**

ll Consiglio regionale del Piemonte ha approvato a maggioranza l'Ordine del giorno a prima firma **Franco Gragli**a **(Fi)** per promuovere la diffusione del neologismo "atèfano", che letteralmente significa "colui che è privato del proprio figlio", o per analogia linguistica "un orfano di figlio".

L'Odg intende colmare un vuoto lessicale e culturale riguardo alla condizione dei genitori che hanno perso un figlio, non essendoci nella lingua italiana un vocabolo specifico che la definisce.

È stata l'Associazione di Promozione Sociale "Rachele Franchelli – Uno Sguardo Senza Confini APS" a dar vita al termine "atefano", nato per crasi delle parole greche: "à-" (prefisso privativo), "té-" da "téknon" ("figlio"), parola che esprime affetto e legame, e "-fano", da "orphanòs" ("privo", "mancante", "orfano").

"Con questo Odg abbiamo voluto dare attenzione alle persone colpite da uno degli eventi più traumatici che si possano immaginare – ha detto Graglia -. Dare un nome al loro dolore significa renderle visibili, con l'auspicio che sempre più istituzioni facciano propria questa sensibilità e con l'obiettivo finale di garantire loro delle tutele".

L'iniziativa era partita dalla Regione Liguria, che aveva accolto la proposta dell'associazione intitolata a Rachele Franchelli. Anche in Piemonte alcuni cittadini che hanno subito la perdita di un figlio avevano espresso la necessità di un riconoscimento linguistico della loro condizione: tra loro lo scrittore Franco Zanet, ex dirigente scolastico dell'I.I.S. Norberto Bobbio di Carignano, e la moglie Brunella Margotta, ex dirigente scolastica dell'Istituto professionale Velso Mucci di Bra.

Con questo atto di indirizzo il Consiglio impegna la Giunta a promuovere e diffondere il neologismo e farsi portavoce dell'istanza presso il Governo e le istituzioni nazionali, per favorire il riconoscimento formale e la diffusione uniforme del termine "atèfano" su tutto il territorio italiano.

Il consigliere **Alberto Unia** (M5s) è intervenuto per sottolineare il valore della proposta: "Quando si è toccati da una tragedia di questo tipo, è giusto che le persone che sentono l'esigenza di essere definite con un termine vengano riconosciute".

**© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata** ***Immagine di copertina ottenuta con AI ChatGPT***

Data di pubblicazione: 12/11/2026

Salvato in PDF in data: 12/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica-locale/torino-atefano-il-neologismo-per-il-genitore-che-ha-perso-un-figlio/12/11/2026/